



**CCR-VIA -- COMITATO DI COORDINAMENTO REGIONALE PER LA  
VALUTAZIONE D'IMPATTO AMBIENTALE**

**Giudizio n° 3778 del 10/11/2022**

**Prot. n° 22/289822 del 01/08/2022**

**Ditta Proponente:** COMUNE DI TOLLO

**Oggetto:** Intervento di messa in sicurezza dell'alveo del fiume Arielli del Torrente Venna

**Comuni di Intervento:** Tollo

**Tipo procedimento:** Verifica di Assoggettabilità a VIA ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.

**Presenti** (in seconda convocazione)

**Direttore Dipartimento Territorio – Ambiente (Presidente)** dott. Dario Ciamponi (Presidente Delegato)

**Dirigente Servizio Valutazioni Ambientali** -

**Dirigente Servizio Gestione e Qualità delle Acque** dott. Giancaterino Giammaria (delegato)

**Dirigente Servizio Politica Energetica e Risorse del Territorio - Pescara** dott. Enzo Franco De Vincentiis (delegato)

**Dirigente Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche - Pescara** ASSENTE

**Dirigente Servizio Pianificazione Territoriale e Paesaggio** ASSENTE

**Dirigente Servizio Foreste e Parchi - L'Aquila** ASSENTE

**Dirigente Servizio Opere Marittime** ASSENTE

**Dirigente Servizio Genio Civile competente per territorio**

**Chieti** ing. Raffaele Spilla (delegato)

**Dirigente del Servizio difesa del suolo - L'Aquila** dott. Luciano Del Sordo (delegato)

**Dirigente Servizio Sanità Veterinaria e Sicurezza degli Alimenti** dott. Paolo Torlontano (delegato)

**Direttore dell'A.R.T.A** dott. Massimo Giusti (delegato)

**Esperti in materia Ambientale**

**Relazione Istruttoria** Titolare Istruttoria:  
Gruppo Istruttore:

ing. Erika Galeotti  
dott. Pierluigi Centore

Si veda istruttoria allegata





GIUNTA REGIONALE

Preso atto della documentazione presentata dal Comune di Tollo in relazione all'intervento "Intervento di messa in sicurezza dell'alveo del fiume Arielli del Torrente Venna" acquisita al prot. n. 289822/22 del 1 agosto 2022;

## IL COMITATO CCR-VIA

Sentita la relazione istruttoria;

Sentito in audizione per il Comune di Tollo il dott. Rossano Sciarra di cui alla richiesta di audizione acquisita al prot. n. 475082 del 4 novembre 2022;

Preso atto della documentazione tecnica integrativa di cui alla nota acquisita in atti al n. 306228 del 18/08/2022;

Vista la documentazione trasmessa dalla ditta in data odierna, già agli atti dell'Autorità di Bacino;

## ESPRIME IL SEGUENTE GIUDIZIO

### DI RINVIO PER LE MOTIVAZIONI SEGUENTI

**è necessario integrare la documentazione come segue:**

- 1. In merito alle problematiche relative alle interferenze del progetto con il PSDA, si chiede di produrre uno Studio Idraulico che dimostri che le modifiche morfologiche prodotte dall'intervento stesso non abbiano ripercussioni sulla distribuzione delle piene e quindi sulla classificazione della pericolosità idraulica del Fiume Arielli.**
- 2. In caso contrario, e qualora l'intervento motivatamente soddisfi i requisiti previsti dalle Norme di attuazione del PSDA, produrre una proposta di aggiornamento della cartografia del PSDA basata sugli esiti dello stesso Studio Idraulico e condivisa con tutti gli altri Enti eventualmente interessati dalle variazioni di pericolosità.**

**Si assegnano 15 giorni dalla pubblicazione del presente giudizio per la presentazione delle sopra indicate integrazioni.**

*Si ricorda che, come normato dall'art. 19 comma 6 del D. Lgs. 152/06 e ss.mm.ii., "il proponente può richiedere, per una sola volta, la sospensione dei termini, per un periodo non superiore a quarantacinque giorni, per la presentazione delle integrazioni e dei chiarimenti richiesti. Qualora il proponente non trasmetta la documentazione richiesta entro il termine stabilito, la domanda si intende respinta ed è fatto obbligo all'autorità competente di procedere all'archiviazione".*

dott. Dario Ciamponi (Presidente delegato)

FIRMATO DIGITALMENTE

dott. Giancaterino Giammaria (delegato)

FIRMATO ELETTRONICAMENTE



---

REGIONE  
ABRUZZO



GIUNTA REGIONALE

---

*dott. Enzo Franco De Vincentiis (delegato)*

*FIRMATO ELETTRONICAMENTE*

*ing. Raffaele Spilla (delegato)*

*FIRMATO ELETTRONICAMENTE*

*dott. Luciano Del Sordo (delegato)*

*FIRMATO ELETTRONICAMENTE*

*dott. Paolo Torlontano (delegato)*

*FIRMATO ELETTRONICAMENTE*

*dott. Massimo Giusti (delegato)*

*FIRMATO ELETTRONICAMENTE*

*La Segretaria Verbalizzante*

*Ing. Silvia Ronconi*

*FIRMATO ELETTRONICAMENTE*





**Dipartimento Territorio - Ambiente**  
**Servizio Valutazioni Ambientali**

**Istruttoria Tecnica**  
**Progetto**

Verifica di Assoggettabilità a V.I.A. – V.A. art. 19 D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.  
COMUNE DI TOLLO. INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA DELL'ALVEO DEL  
FIUME ARIELLI DEL E TORRENTE VENNA.

## Oggetto

<b>Titolo dell'intervento:</b>	INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA DELL'ALVEO DEL FIUME ARIELLI DEL E TORRENTE VENNA.
<b>Proponente:</b>	Comune di Tollo
<b>Procedimento:</b>	Verifica di Assoggettabilità a V.I.A. – V.A. art. 19 D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.

## Localizzazione del progetto

Comune:	Tollo
Provincia:	Chieti
Località	Fiume Arielli e Torrente Venna
Altri Comuni interessati:	
Numero foglio catastale:	vari
Particella catastale:	Varie

## Contenuti istruttoria

Per semplicità di lettura la presente istruttoria è suddivisa nelle seguenti sezioni:

- Anagrafica del progetto
- Premessa
- Parte 1: Localizzazione del progetto
- Parte 2: Caratteristiche del progetto
- Parte 3: Tipologia e caratteristiche dell'impatto potenziale

## Referenti del Servizio

**Titolare istruttoria:**  
Gruppo istruttorio:

Ing. Erika Galeotti

Dott. Pierluigi Centore





**Dipartimento Territorio - Ambiente  
Servizio Valutazioni Ambientali**

**Istruttoria Tecnica**

Verifica di Assoggettabilità a V.I.A. – V.A. art. 19 D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.

**Progetto**

COMUNE DI TOLLO. INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA DELL'ALVEO DEL FIUME ARIELLI DEL E TORRENTE VENNA

## ANAGRAFICA DEL PROGETTO

### Responsabile Azienda Proponente

Cognome e nome	Angelo Radica
Pec	<a href="mailto:tecnico.tollo@legalmail.it">tecnico.tollo@legalmail.it</a>

### Estensore dello studio

Nome Azienda e/o studio professionista:	SCA
Cognome e nome referente	Dr. Sciarra Rossano
Pec	<a href="mailto:rossano.sciarra@pec.enpab.it">rossano.sciarra@pec.enpab.it</a>

### Iter Amministrativo

Acquisizione in atti domanda	Prot.n. 22/0289822 del 01/08/2022
Oneri istruttori versati	50,00 €
Comunicazione enti e avvio procedura	Prot.n. 0306674/22 del 18/08/2022

### Osservazioni e comunicazioni

Nei termini di pubblicazione (30 giorni dall'avvio della procedura) non sono pervenute le osservazioni.

### Elenco Elaborati

Publicati sul sito - Sezione "Elaborati VA"	Publicati sul sito, Sezione "Integrazioni"
<ul style="list-style-type: none"><li> Progetto Arielli Venna Autorizzazioni</li><li> progetto messa in sicurezza Arielli e Venna</li><li> Studio preliminare ambientale</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li> INTEGRAZIONE a Studio Preliminare Impatto Ambientale Com Tollo FIUMI 06_08_2022.pdf</li><li> PLANIMETRIA aree e piste di cantiere .pdf</li><li> Relazione descrittiva aree di cantiere.pdf</li></ul>



## **PREMESSA**

Il presente progetto interviene su due aste fluviali che attraversano il Comune di Tollo: il fiume Arielli (per un tratto spondale) ed il torrente Venna. Per il fiume Arielli si interverrà sulla sponda sinistra idraulica per circa 3 km; per il Torrente Venna si interverrà su due attraversamenti, in località Cerratini, dove si effettueranno opere spondali (sponda destra idraulica), ed in località Ex-Sogeri dove si sostituirà l'attuale attraversamento.

Il Servizio scrivente, a seguito delle verifiche di cui al comma 2, dell'art. 19, del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii con nota n. 297367 del 05/08/2012 ha richiesto al proponente la seguente documentazione integrativa:

- 1. Fornire una descrizione puntuale delle aree e delle piste di cantiere, delle aree di stoccaggio i mezzi e materiali, accompagnata da adeguata documentazione grafica, e indicare i mezzi d'opera che si prevede di impiegare per la realizzazione del progetto;*
- 2. Aggiornare ed approfondire le valutazioni sugli impatti potenziali del progetto, con particolare riferimento all'incremento di traffico e alle emissioni acustiche e polverulente, tenendo conto degli eventuali recettori presenti nell'intorno delle aree di cantiere.*

Con nota acquisita in atti al n. 306228 del 18/08/2022 il Comune di Tollo ha comunicato di aver pubblicato sullo SRA, la documentazione richiesta.

La presente istruttoria riassume i contenuti degli elaborati consultati e visionati ai fini dell'istruttoria, redatti e firmati dai tecnici incaricati. Per quanto non espressamente riportato nel presente atto, si rimanda agli elaborati di progetto, pubblicati sullo SRA.



## PARTE 1 LOCALIZZAZIONE DEL PROGETTO

### 1. Localizzazione

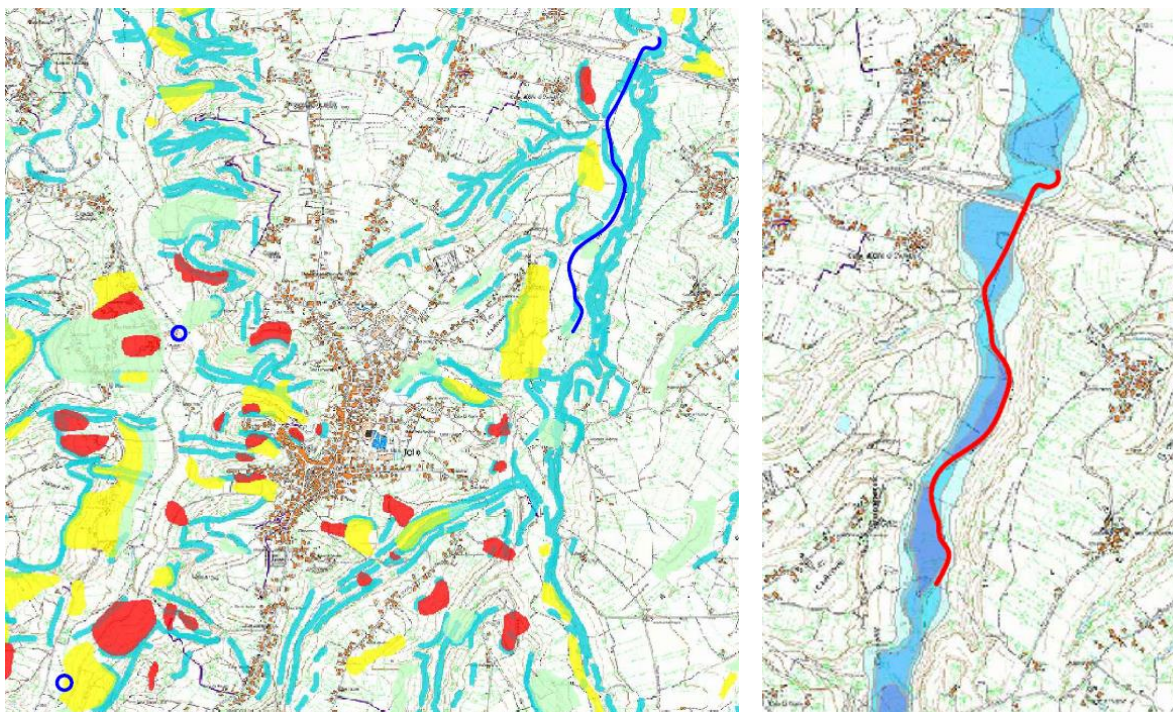
Gli interventi previsti (fiume Arielli e torrente Venna), ricadono interamente all'interno del Comune di Tollo.

### 2. PAI

L'area di intervento sul fiume Arielli è interessata in più punti dalla presenza di un vincolo di scarpata, e da corpi di frana, come di seguito illustrato. L'intervento sul torrente Venna sembrerebbe ricadere in area di pericolosità P2.

### 3. PSDA

L'area di intervento è interamente interessata da vincolo di PSDA.



### 4. Piano di Tutela delle Acque

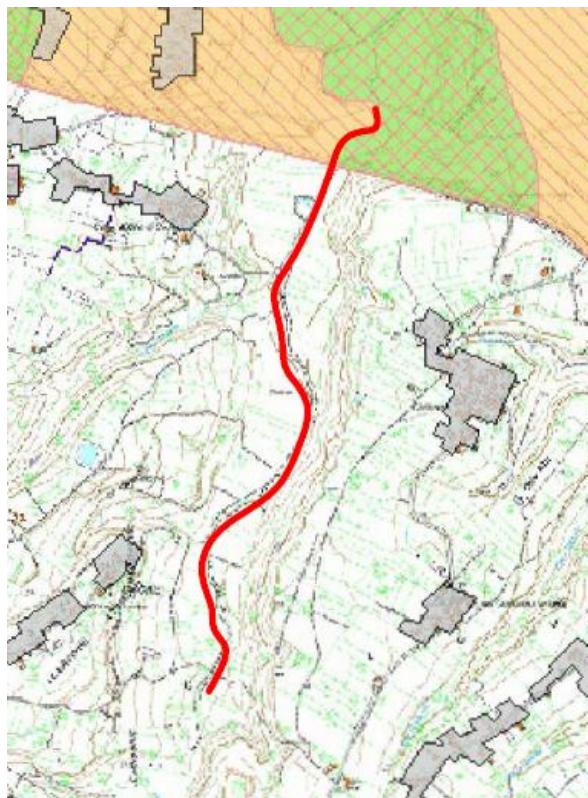
Il tecnico dichiara che il Piano non individua, nella scheda monografica del Bacino del Fiume Arielli, particolari criticità sotto il profilo ambientale, ecosistemico e geologico-paesaggistico.

### 5. Vincolo idrogeologico

L'area di intervento (fiume Arielli e torrente Venna), ricade all'interno delle zone tutela con Vincolo idrogeologico.

### 6. Piano Regionale Paesistico

L'area di intervento sembrerebbe rientrare in parte in zona di A3 di conservazione parziale e in zona C2 di trasformabilità condizionata.



### **7. Aree protette**

L'area di intervento è esterna a siti Natura 2000.

### **8. PRG**

Il tecnico afferma che all'interno del PRG vigente non si evincono norme e criteri che condizionano o escludono gli interventi programmati per la messa in sicurezza dell'alveo fluviale dei Fiumi Arielli e Venna. Lo strumento urbanistico comunale, prevede ogni misura di rispetto delle fasce fluviali ma non esclude l'intervento programmato.



## PARTE II CARATTERISTICHE DEL PROGETTO

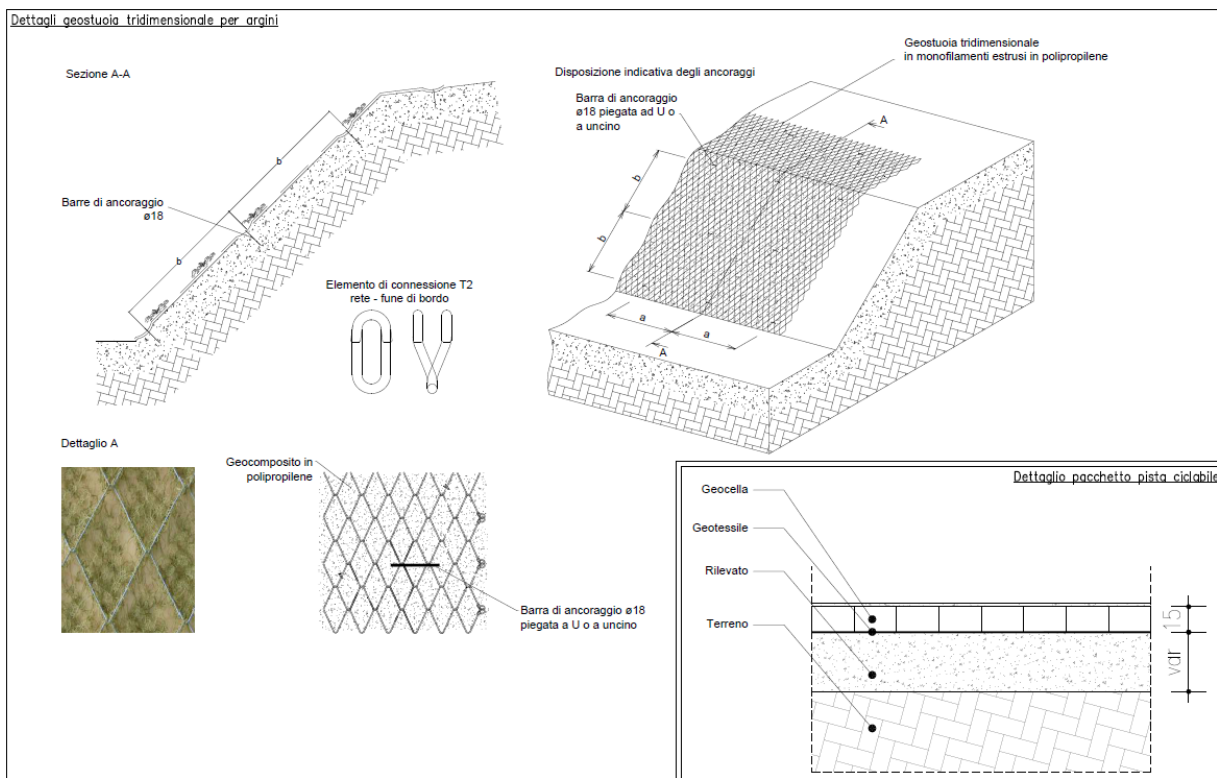
L'intervento prevede cinque diverse tipologie di interventi sull'asta fluviale del Fiume Arielli e due interventi puntuali sul torrente Venna, affluente del Fiume Foro. Il tecnico chiarisce che gli interventi sono finalizzati alla regimentazione delle acque fluviali ed al controllo di eventuali effetti erosivi, al fine di preservare la fruibilità fluviale e coniugare sia sotto il punto di vista sociale che ambientale l'osservazione del bene. La pista ciclabile realizzata dal Comune di Tollo in un recente passato si introduce perfettamente in questo concetto restituendo l'osservazione del bene ambientale a fruitori dando l'opportunità di tornare a vivere il fiume. Il tecnico dichiara che la sponda sinistra idrografica del Fiume Arielli è stata interessata in un recente passato, da frequenti esondazioni che hanno danneggiato le colture viticole dell'area oltre che all'erosione del battuto della stessa pista ciclabile. Tale effetto è dovuto ad una **insufficiente altezza degli argini presenti, i quali risultano erosi e gravemente danneggiati in numerosi punti.**

Lo scopo del progetto è quello di ridurre il rischio di esondazione del fiume tramite la sistemazione degli argini esistenti e la realizzazione di interventi che possano garantire una maggiore durabilità delle opere esistenti, in particolare tramite la posa in opera di geogriglie e georeti.

### 1° Intervento sul Fiume Arielli

Il tecnico dichiara che si provvederà a risarcire gli argini dove erosi o spezzati e sistemarli in funzione del TR (10 anni). **I nuovi argini saranno rialzati ad una altezza che varia da un minimo di 1,00 m a 1,50 m nei punti considerati più critici.** Per migliorare la tenuta dell'argine e prevenirne l'erosione sarà disposta sulla sommità e sul lato della sponda una rete in filo d'acciaio ad alta resistenza accoppiata ad una stuoia tridimensionale di monofilamenti di PP. La combinazione di queste due componenti dà origine ad un geocomposito molto semplice e rapido da installare, in grado di offrire le condizioni ottimali per il rinverdimento di aree.

#### DETTAGLI COSTRUTTIVI GEOSTUOIA TRIDIMENSIONALE E PACCHETTO PISTA CICLABILE



## 2° Intervento programmato Fiume Arielli

Con questo intervento si intende ripristinare il corretto dislivello necessario rispetto alla pista ciclabile al fine di evitare nei giorni di massima piovosità che la carreggiata venga a ristagnare acqua e a renderla inagibile. Tali intervento si rende necessario posto che con gli anni l'asse della carreggiata si è abbassata rendendo i livelli non più idonei al deflusso delle acque. Per limitare le esondazioni ed il ristagno delle acque superficiali sulla pista ciclabile, oltre che le future parziali esondazioni del fiume nei 3 punti di attraversamento presenti, si è proceduto a rialzare la pista di 0,5 m nei tratti considerati più critici e 1,00 m in prossimità del cavalcavia autostradale, dove la presenza dei canali di scolo del cavalcavia e la mancanza di spazi per l'innalzamento degli argini hanno reso necessario rialzare la pista di ulteriori 0,50 m. Per migliorare inoltre le prestazioni meccaniche della pista ciclabile, il pacchetto del nuovo rilevato sarà composto da una base di misto frantoiato, per una altezza variabile compresa tra 0,35 m e 0,85 m. Sopra di esso sarà posto uno strato di geotessile che servirà da separatore tra il rilevato stesso e lo strato superiore che sarà composto da una sistema di stabilizzazione meccanica dei terreni costituito da una rete di geocelle con singola maglia della dimensione di 244mm x 205mm x 150mm riempito con del misto frantoiato a comporre lo strato calpestabile della pista.

## 3° Intervento programmato Fiume Arielli

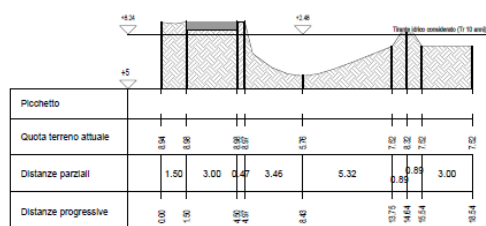
Nei tre attraversamenti presenti, che consentono di collegare le due sponde del fiume, si intende porre in atto un'azione tale da rendere più sicuro l'attraversamento evitando la continua erosione del letto del fiume che oggi accade ad ogni singolo passaggio. Tale opera di stabilizzazione viene effettuata ponendo scoglio squadri di 2° categoria (da 1001 kg a 3000 kg) sul letto del fiume stabilizzando lo stesso e consentendo un rapido e sicuro attraversamento. Considerando la loro massa essi verranno posizionati senza alcun ausilio di malta cementizia ma semplicemente accostati tra loro al fine di stabilizzare il fondo.

Si prevede inoltre la posa di 6 barriere a livello manuali (due per attraversamento), ognuna su un lato del fiume da utilizzare in caso di aumento di livello dell'acqua oltre la soglia di sicurezza, al fine di interdire il passaggio di mezzi e/o persone nei giorni di massima portata.

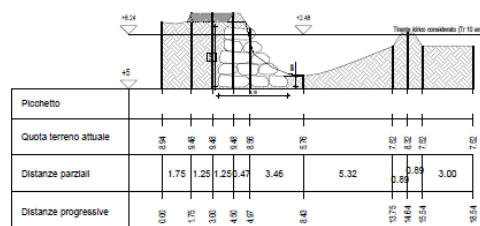
## 4° Intervento programmato Fiume Arielli

Su due tratti in cui l'erosione del fiume sta mettendo a rischio l'integrità del rilevato e la sicurezza della pista. Si è deciso di intervenire realizzando delle protezioni spondali mediante la posa in opera di scogli di 2° e 3° categoria lungo la sponda a sostegno del versante ed al fine di impedire l'erosione da parte del corso d'acqua.

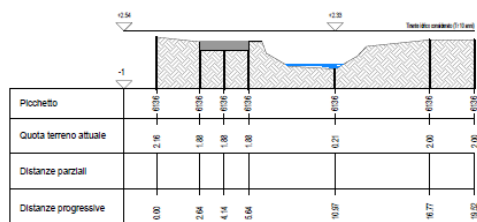
STATO DI FATTO



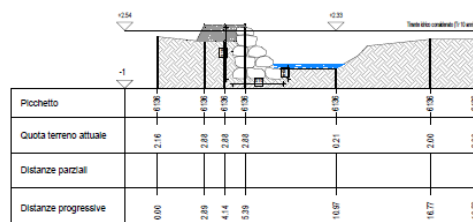
STATO DI PROGETTO



STATO DI FATTO



STATO DI PROGETTO

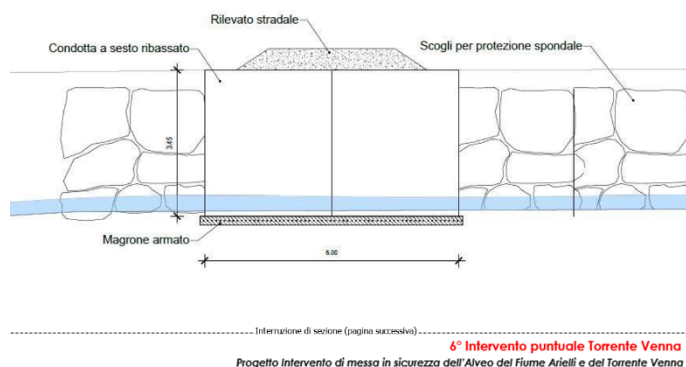
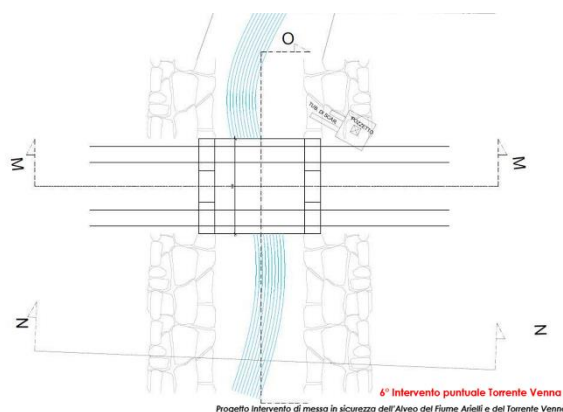


### 5° Intervento programmato Fiume Arielli

Quest'intervento risulta essere il più consistente in quanto riguarda l'asse stradale di una strada comunale che nei periodi di piovosità viene letteralmente invasa dalle acque del Fiume Arielli non riuscendo a defluire nell'asse fluviale. L'intervento prevede la rimodellazione dei livelli di pendenza dell'asse stradale rialzando il rilevato stradale di 0,50cm, realizzando poi il manto stradale con inclinazione verso una cunetta di nuova realizzazione che confluirà le acque nel fiume per lo scolo così da accogliere le acque piovane e consentendo il reinserimento delle acque in posizione più a valle. Tale intervento risulta essere indispensabile al fine di consentire la fruibilità della pista ciclabile in tutti i periodi dell'anno.

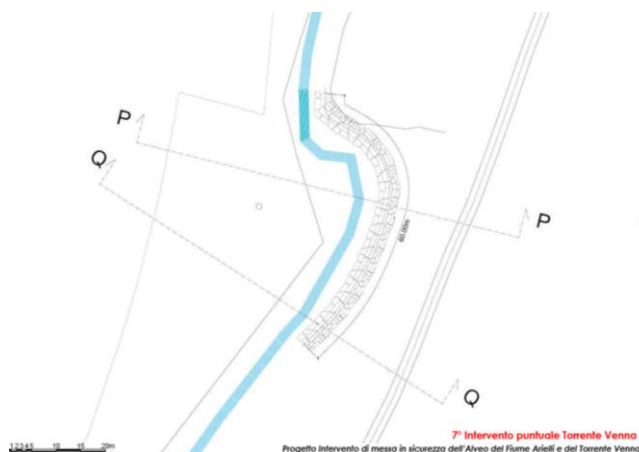
### 6° Intervento puntuale Torrente Venna

Intervento Torrente Venna, Ex Sogeri: la presenza di un attraversamento composto da due condotte circolari d'acciaio immerse nel calcestruzzo, del diametro troppo esiguo per consentire il corretto defluire delle acque del torrente e dei detriti trasportati, ha reso necessario intervenire per risolvere la problematica dovuta alla continua ostruzione delle due condotte. Si è deciso di intervenire demolendo l'attraversamento esistente e sostituendolo con un tubo in acciaio a sezione ribassata della larghezza massima di 5,67m e freccia interna massima di 3,45m. Sul nuovo attraversamento sarà realizzato un nuovo rilevato stradale per permettere il passaggio tra le due sponde. Per le relative verifiche si rimanda alla "relazione idrologica ed idraulica" allegata al presente progetto.



### 7° Intervento puntuale Torrente Venna

Intervento Torrente Venna, Località Cerratini: si è constatato che l'erosione del fiume della sponda alla destra idrografica al di sotto del versante di Via Cerratini rischia di aggravare il movimento franoso già in atto lungo la suddetta strada. Si è deciso di intervenire realizzando delle protezioni spondali tramite la posa in opera di scogli di 2° e 3° categoria lungo la sponda alla destra idrografica del Torrente, per preservare il movimento franoso sulla strada vicinale che costeggia il torrente.



Con nota acquisita in atti al n. 306228 del 18/08/2022 il Comune di Tollo ha inviato la documentazione integrativa richiesta dal Servizio con lettera n. 297367 del 05/08/20212.

In detta comunicazione si chiedeva di:

1. **Fornire una descrizione puntuale delle aree e delle piste di cantiere, delle aree di stoccaggio i mezzi e materiali, accompagnata da adeguata documentazione grafica, e indicare i mezzi d'opera che si prevede di impiegare per la realizzazione del progetto;**
2. **Aggiornare ed approfondire le valutazioni sugli impatti potenziali del progetto, con particolare riferimento all'incremento di traffico e alle emissioni acustiche e polverulente, tenendo conto degli eventuali recettori presenti nell'intorno delle aree di cantiere**

In risposta al primo punto il tecnico dichiara che:

- le aree di intervento sono caratterizzate da una pista ciclabile e dal suo argine lungo circa 4 km e da due interventi puntuali sul Torrente Venna;
- le opere non ancora sono state appaltate e quindi difficile dare risposta compiuta circa i mezzi d'opera che l'impresa appaltatrice possa utilizzare, in questo caso si dovrà ipotizzare le medesime che comunque si pensa si possano discostare pochissimo rispetto alla realtà dei lavori.

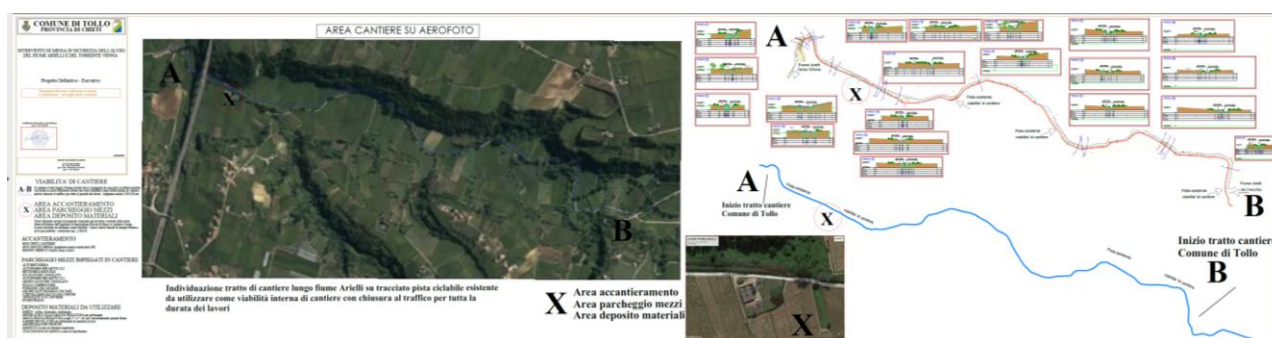
#### **Descrizione Viabilità di cantiere**

Il cantiere si sviluppa tutto lungo il Fiume Arielli che è costeggiato da una pista ciclabile/carrabile con fondo in misto frantoiato stabilizzato pressoché pianeggiante e larga mediamente da mt. 3,00 a mt. 4,00.

Previa chiusura al traffico totale tale pista esistente verrà utilizzata come viabilità interna di cantiere, verrà dotata di opportuna segnaletica verticale anche luminosa, a fine lavori verrà ripristinato tutto il fondo con ricarica e rullatura.

#### **Descrizione Aree di cantiere**

Per realizzare l'area di servizio al cantiere si utilizzerà uno spazio già di proprietà comunale nella parte libera dove è stato realizzato il depuratore; estesa mq. 1200,00 l'area è pianeggiante, già recintata, servita energia elettrica, acqua potabile e direttamente accessibile dalla viabilità di cantiere di fianco al Fiume Arielli



In relazione al punto 2) delle richieste del Servizio, nel seguente paragrafo sono riportate le valutazioni integrative relative all'incremento di traffico ed alle emissioni acustiche e polverulente.

### **PARTE III**

## **TIPOLOGIA E CARATTERISTICHE DELL'IMPATTO POTENZIALE**

#### **1. Atmosfera**

Il tecnico dichiara che, le emissioni in atmosfera, in grado di determinare variazioni sullo stato di qualità dell'aria, durante la fase di cantiere saranno date solamente dal momentaneo utilizzo di apparecchiature di cantiere, quali escavatori, macchine di movimento terra, e veicoli ordinari di approvvigionamento dei materiali. Il materiale di risulta sarà costituito essenzialmente da terreni di scavo e vegetazione erbacea e





potranno costituire, per azione del vento, una possibile fonte di diffusione di polveri nell'aria durante le fasi di carico sui mezzi per il trasporto e lo smaltimento. In caso di attività nel periodo estivo si provvederà a bagnare al fine di evitare l'eccessiva produzione di polveri in aria. Oltre alla polverosità vi sarà la presenza di inquinanti derivati dai mezzi d'opera sul sito.

Si prevede quindi un impatto, in fase di cantiere, dovuto alla modifica della qualità dell'aria di bassa entità e reversibile, che interesserà i lavoratori del cantiere non essendo presenti edifici prospicienti ai siti di intervento. L'opera finita non genera emissioni gassose e pertanto nessun impatto negativo sulla componente aria.

## 2. Ambiente idrico.

Il tecnico dichiara che, al fine di individuare la qualità delle acque, si è fatto riferimento ai dati di monitoraggio riportati dall'ARTA nell'ultimo anno pubblicato 2019. Detti dati, cui si rimanda, indicano a parere del tecnico, una sostanziale stabilità dello stato ambientale del corso d'acqua nel riferimento monte valle del luogo di intervento.

Il tecnico inoltre afferma che, la valutazione di impatto dell'ambiente idrico, in considerazione degli interventi posti in essere, non comporta modifiche al sistema idrico bensì solo un miglioramento delle attuali condizioni dato dal ripristino delle condizioni ottimali di deflusso delle acque, con conseguente miglioramento della qualità dell'ambiente idrico. Gli interventi posti in essere hanno la funzione di regimentare il decorso delle acque rendendo il flusso dello stesso non ostacolato da erosioni e riporti di materiale litoide facilmente eliminabile. Il materiale litoide naturalmente trasportato dal flusso delle acque genera in sé altri problemi alla foce dello stesso.

Si deve aggiungere che le attività proposte della rimodellazione dell'argine sinistro idrografico del Fiume Arielli inevitabilmente imporrà l'eliminazione di rovi, arbusti ed erbe infestanti attualmente presenti lungo tutto il tratto con conseguente miglioramento delle condizioni ottimali di deflusso.

Si provvederà anche alla rimozione delle eventuali alberature schiantate presenti direttamente in alveo.

Il materiale vegetale rimosso sarà raccolto e trasportato in discarica e/o centro di recupero. Le lavorazioni in progetto prevedono essenzialmente l'asportazione del materiale litoide strettamente necessario alla realizzazione delle opere ed i materiali di risulta sarà costituito prevalentemente da terra con residui vegetali. Eventuali elementi diversi dovranno essere separati. Al fine del corretto smaltimento o stoccaggio a dimora dei materiali scavati si procederà alla classificazione ed analisi degli stessi

## 3. Suolo e sottosuolo

Il tecnico dichiara che l'intervento di messa in sicurezza dell'alveo del fiume Arielli del torrente Venna non comporta impatti sulla componente suolo e sottosuolo, poiché le attività previste dal progetto si limitano all'alveo dei due corsi d'acqua.

## 4. Biodiversità

Il tecnico afferma che la biodiversità individuata nell'area di intervento presenta le classiche presenze di vegetazione forestale planiziale con Farnia (*Quercus robur*), Olmi (*Ulmus ssp.*) e Frassini (*Fraxinus ssp.*). Importanti sono anche le formazioni a Salice (*salix ssp.*), Pioppo (*Populus ssp.*) e le formazioni erbose a Nardo. La vegetazione ripariale ha una notevole importanza e incidenza nell'ecologia fluviale incide fortemente sull'ombreggiamento e per conseguenza limita nei tratti bagnati dalle acque, l'eccesso di proliferazione algale e l'abbagliamento delle specie animali che non amano la luce diretta come molti invertebrati e trote che predano gli invertebrati. Altro aspetto molto incidente è la protezione delle acque dal riscaldamento solare, attraverso la propria ombra ed anche consentendo l'evapotraspirazione.

Le basse temperature influiscono enormemente sul tenore di ossigeno disciolto favorendo la maggiore ritenzione all'abbassarsi delle temperature del mezzo. Tale aspetto assume enorme importanza sulla vita bentonica migliorando gli indici ambientali.

Il tecnico afferma che il progetto non prevede l'utilizzo di mezzi particolarmente impattanti dal punto di vista del disturbo ambientale e, considerando che la fase di realizzazione del progetto sarà comunque limitata nel tempo e di breve durata, durante tale periodo non si riscontreranno impatti significativi sulla matrice ambientale "flora e fauna".

Inoltre, non saranno apportate modifiche alla fauna o alla flora presenti dato che non verranno introdotte specie aliene e quindi non saranno modificate le condizioni ambientali che possano impedire alle specie residenti di sopravvivere.



Il progetto non comporta dunque interferenze con gli aspetti di tipo floro-vegetazionale e faunistici presenti. Anzi, ad intervento realizzato, verrà garantita una durabilità delle condizioni ecosistemiche

## **5. Rumore**

Per la valutazione degli impatti sulla componente “rumore” si fa riferimento al Piano di Classificazione Acustica del territorio comunale di Tollo quale strumento attraverso cui l’Amministrazione Comunale disciplina i livelli massimi di rumore ammessi all’interno del territorio, in funzione della pianificazione della attività produttive in essere e previste, della distribuzione degli insediamenti residenziali e, in breve, di tutte le specificità socioeconomiche del territorio.

L’area interessata dall’intervento è compresa nella Classe III, assegnata ad una parte importante del territorio comunale che risulta caratterizzato da aree di tipo misto, ovvero da aree urbane interessate da traffico veicolare locale o di attraversamento, con media densità di popolazione, con la presenza di attività artigianali e commerciali, assenza di attività industriali. Si può notare come tutte le aree oggetto di intervento risultano essere interessate dalla medesima classe III quindi la valutazione di impatto acustico del progetto proposto pur generando impatto acustico potrà essere facilmente rispettosa nella media giornaliera ai valori di emissione di cui al PZA adottato.

Come sopra richiamato, si rileva dalle cartografie allegata al PZA che tutti i punti di intervento rientrano nella Classe Acustica III mentre l’intervento puntuale sul Torrente ex Sogeri rientra nella Classe Acustica IV. Come disposto dal Regolamento attuativo, la ditta appaltatrice dovrà far effettuare Valutazione Previsione di Impatto Acustico a firma di Tecnico Competente in Acustica al fine di valutare sulla base dei mezzi utilizzati e delle opere da eseguire il “disturbo acustico” arrecato nelle aree di interesse ai recettori eventualmente presenti.

Il tecnico dichiara che, considerando le aree di intervento e i probabili mezzi d’opera utilizzati si ritiene con sufficiente garanzia che i recettori eventualmente disturbati risultino ampiamente cautelati anche da un disturbo del clima acustico essendo, questi ultimi, a distanze superiori a 500 mt per gli interventi sul Fiume Arielli e per l’intervento puntuale sul Torrente Venna denominato Loc.tà Cerratini.

Per ciò che attiene l’intervento puntuale sul Torrente Venna denominato Loc.ta Ex Sogeri verranno viceversa imposte le presenti prescrizioni alla ditta appaltatrice:

- Localizzare degli impianti fissi più rumorosi alla massima distanza dai recettori esterni;
- Preferire le lavorazioni nel periodo diurno e programmare lo sfasamento temporale delle lavorazioni più rumorose;
- Spegnerne i motori nei casi di pause apprezzabili;
- Rispettare la manutenzione e il corretto funzionamento di ogni attrezzatura.

Tale condizione di base verrà opportunamente valutata insieme al documento di Valutazione Previsione di Impatto Acustico al fine di contenere il più possibile il disturbo acustico nell’area di intervento.

## **6. Polveri**

La presenza di mezzi d’opera e attrezzature nelle aree di cantiere indurranno un aumento delle polveri saranno comunque adottati tutti i principi generali che possano lenire il più possibile gli impatti dovuti al traffico di mezzi e persone nei luoghi di cantiere. Le mitigazioni previste per il contenimento delle polveri legate al transito dei mezzi pesanti sulla pista non asfaltata e all’interno dei cantieri hanno chiaramente una valenza temporale limitata alla durata delle attività impattanti. Le mitigazioni previste sono le seguenti:

- adozione di velocità ridotta da parte dei mezzi pesanti;
- copertura dei cassoni dei mezzi con teloni;
- eventuale predisposizione di teloni mascheranti in geotessile per limitare la dispersione di polveri in corrispondenza dei recettori più esposti benché gli stessi siano oggettivamente lontani dalle aree di intervento sul Fiume Arielli. Sul Torrente Venna per l’intervento ex Sogeri sono presenti recettori ad una distanza di oltre 100 mt.

• asfaltatura di almeno 50 metri delle piste nei tratti che precedono l’ingresso/uscita sulla viabilità esistente verrà effettuata solo nel caso l’incidenza del riporto sull’asse viario asfaltato sarà considerevole in relazione alla stagionalità dell’intervento.





- bagnatura della pista ciclabile per il tratto interessato dalle opere almeno due volte al giorno. Tale opera mitigatoria verrà attuata anche in considerazione delle condizioni meteorologiche e stagionali del periodo di intervento valutando le necessità oggettive

### 7. Paesaggio

Il tecnico dichiara che la conformazione di tutto il tratto interessato dagli interventi è contraddistinta da un primo tratto allo stato attuale con caratteristiche di campagna aperta senza alcuna opera di urbanizzazione, fatta eccezione per la pista ciclabile della Via dei Mulini che fiancheggia il tratto del Fiume Arielli interessato dal progetto. L'elemento paesaggistico predominante nella zona è costituito dall'aspetto collinare e dal fiume a cielo aperto che in alcuni tratti è assolutamente mancante di manutenzione sia ordinaria che straordinaria.

Inoltre il tecnico dichiara che l'effetto meccanico delle portate di piena determina in alcuni punti un profilo di franamento incipiente o di smottamento in atto del terreno, necessitando quindi di interventi di difesa. Il tecnico conclude affermando che la valutazione di impatto paesaggistico non può che essere assolutamente positiva considerando il progetto proposto. Concludendo il tecnico ritiene che il progetto in esame non comporti impatti sullacomponente paesaggistica né in fase di cantiere né a progetto ultimato.

### 8. Rifiuti

Il progetto in esame prevede una gestione di tutti i materiali che verranno rimossi/spostati durante le attività di manutenzione e messa in sicurezza del Fiume Arielli e del Torrente Venna.

In particolare, il tecnico precisa che:

- I materiali provenienti dall'operazioni di rimodellamento delle sponde arginali saranno reimpiegati nelle stesse e saranno gestiti in conformità con quanto previsto dall'art. 185 c. 3 del D.Lgs. 152/2006 *“fatti salvi gli obblighi derivanti dalle normative comunitarie specifiche, sono esclusi dall'ambito di applicazione della Parte Quarta del presente decreto i sedimenti spostati all'interno di acque superficiali o nell'ambito delle pertinenze idrauliche ai fini della gestione delle acque e dei corsi d'acqua o della prevenzione di inondazioni o della riduzione degli effetti di inondazioni o siccità o ripristino dei suoli se è provato che i sedimenti non sono pericolosi ai sensi della decisione 2000/532/CE della Commissione del 3 maggio 2000, e successive modificazioni”*.
- I materiali in eccesso saranno smaltiti presso idonei impianti di smaltimento e/o recupero nel rispetto della normativa vigente.

### 9. Salute pubblica

IL tecnico dichiara che tutti gli interventi proposti saranno finalizzati a valorizzare i corpi idrici e risulta evidente la ricaduta nella minimizzazione dei disturbi ambientali futuri. Per ciò che attiene i rischi di gravi incidenti gli stessi saranno sicuramente ridotti proprio grazie agli interventi posti in essere. Per ciò che attiene il “disturbo” alle matrici ambientali come contaminazione delle acque o all'inquinamento atmosferico in fase di progetto il tecnico precisa **che gli interventi non verranno eseguiti nel periodo Marzo-Settembre** (compatibilmente con le necessità realizzative) proprio al fine di arrecare il minimo disturbo alla fauna acquatica. L'utilizzo di additivi chimici è limitato unicamente negli interventi dove si prevede l'utilizzo di calcestruzzo e quindi all'intervento indispensabile sul Torrente Venna attraversamento ex-Sogeri. Modestissime quantità di calcestruzzo si prevede sia utilizzato per il fissaggio delle barriere manuali sugli attraversamenti del Fiume Arielli.

### 10. Incremento del traffico

L'incremento del traffico prevedibile nelle aree di cantiere deve tener conto delle infrastrutture viarie oggi presenti e della loro fruibilità dei mezzi d'opera durante i lavori.

La situazione risulta essere estremamente semplice essendo l'attuale pista ciclabile l'unica via di accesso e di percorrenza nelle aree di cantiere per gli interventi da eseguirsi sul fiume Arielli. Per i due interventi puntuali da eseguirsi sul Torrente Venna le vie di percorrenza sono anche in questi casi vie interne pressoché quasi unicamente utilizzate dai possessori di fondi nelle strette vicinanze. In entrambi i casi le vie di percorrenza sono accessibili e fruibili da esigenze dei coltivatori dei fondi. L'andamento del traffico nelle aree di intervento è quindi definibile molto saltuario e legato ad esigenze specifiche non standardizzabili, ma in linea generale molto saltuario.

È fuor di dubbio che l'incremento in fase di cantiere risulterà invasivo e determinante viste le attuali fruibilità delle vie di percorrenza.



**Dipartimento Territorio - Ambiente  
Servizio Valutazioni Ambientali**

**Istruttoria Tecnica**

**Verifica di Assoggettabilità a V.I.A. – V.A. art. 19 D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.**

**Progetto**

**COMUNE DI TOLLO. INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA DELL'ALVEO DEL  
FIUME ARIELLI DEL E TORRENTE VENNA**

Se da un lato l'incremento del traffico sarà determinante nelle fasi di cantiere è anche vero che pochi saranno i nocuenti arrecati ai fruitori essendo gli stessi pochi e sporadici.

Si ritiene che l'impatto del traffico possa ingenerare problematiche legate al transito nell'esatto luogo di cantiere ed unicamente per il periodo dei lavori in genere per pochi giorni e in alcuni casi per poche ore.

**L'aumento del traffico nelle aree di cantiere sicuramente potrà ingenerare un aumento delle polveri, vista la natura della pista ciclabile non asfaltata, tale aspetto verrà gestito con una programmata bagnatura della via di percorrenza e per tutta la durata dell'intervento.** Si può aggiungere che la necessità di bagnatura verrà valutata anche sulla base delle condizioni metereologiche e stagionali del periodo di intervento valutando le necessità oggettive.

L'aumento del traffico è in grado di modificare, considerando l'ausilio di mezzi d'opera, anche l'aumento delle emissioni dei gas di scarico in particolare degli ossidi di azoto. Il tecnico afferma che tale aspetto assume, nel caso di specie, un'importanza molto bassa essendo il tempo di intervento molto breve e limitato a pochi mezzi d'opera viste gli spazi in cui si dovrà operare

## Referenti del Servizio

Titolare istruttoria:

Ing. Erika Galeotti

Gruppo istruttorio:

Dott. Pierluigi Centore

Prot. n. 479082 del 4/4/2022

Al Dirigente del  
Servizio Valutazioni Ambientali  
[dpc002@pec.regione.abruzzo.it](mailto:dpc002@pec.regione.abruzzo.it)  
[dpc002@regione.abruzzo.it](mailto:dpc002@regione.abruzzo.it)

Oggetto: richiesta di partecipazione alla seduta del CCR-VIA.

Il/La sottoscritto **Sciarra Rossano**, nato a [redacted] il [redacted] identificato tramite documento di riconoscimento n. [redacted] Carta di identità [redacted] rilasciato il [redacted] dal Comune di Pescara, in qualità di **Delegato Tecnico**, **chiede di poter partecipare**, tramite l'invio della presente comunicazione, alla seduta del CRVIA relativa alla discussione del procedimento di Verifica di Assoggettabilità richiesta dal **Comune di Tollo** per il seguente intervento **INTERVENTO DI MESSA IN SICUREZZA DELL'ALVEO DEL FIUME ARIELLI DEL TORRENTE VENNA**, che si terrà il giorno 10/11/2022.

Tale richiesta di audizione vuole essere utile eventualmente al chiarimento delle modalità tecniche proposte ed eventualmente a precisare particolari che dovessero emergere in sede di presentazione del progetto.

Pescara li 04/11/2022

Firma del richiedente

Dr. Sciarra Rossano



Si allega: 1. Documento di riconoscimento.